

Giornata al lago e poi Italia – Svizzera: così Sofia festeggia la sua maturità artistica

Pubblicato: Mercoledì 16 Giugno 2021



Dal **liceo Artistico Frattini di Varese** Sofia racconta la sua maturità, diversa da come se l'era sempre immaginata.

«È andato tutto molto bene! – spiega – Gli insegnanti mi hanno messa subito a mio agio, sono entrata e la commissione, composta tutta da membri interni, tranne che il Presidente, mi ha spiegato come si sarebbe svolto il colloquio. Mi sarebbe piaciuto fare la classica maturità, quella tradizionale, divisa in più giorni con le prove scritte, ma forse per me che preferisco parlare allo scrivere è stato meglio che si sia svolta come un'unica interrogazione. L'unica vera difficoltà è stata dettata dal fatto che l'estrazione della lettera è avvenuta lunedì, quindi ho saputo solo due giorni fa che il mio esame sarebbe stato oggi».



La particolarità della maturità al liceo artistico è sempre stata la seconda prova: **prima della pandemia i maturandi lavoravano otto ore al giorno per tre giorni a scuola, realizzando, in base al proprio indirizzo, un progetto artistico.** Quest'anno però, la seconda prova è stata completamente stravolta: «abbiamo iniziato a inizio maggio a lavorare sul progetto, a casa. Il 31 maggio abbiamo consegnato ai nostri professori gli elaborati».

«**L'anno prossimo andrò alla Bocconi** – conclude Sofia – **ma oggi voglio festeggiare!** Dopo un pranzo fuori passerò la giornata la lago e stasera andrò a vedere la partita Italia – Svizzera».

di Francesca Marutti